



## **Shooting Club T.D. Vasanello Poligono di Tiro**

01030 Vasanello (VT) Italia - Via Giacomo Matteotti, nr. 19  
[www.poligonovasanello.com](http://www.poligonovasanello.com)

## **Regolamento del Poligono**

aggiornato al 20.03.2026  
Copyright © SCTDV – 6<sup>a</sup> edizione 2026

## **Art. 1**

L'accesso alle linee di tiro del poligono e l'utilizzo delle stesse con armi da fuoco è riservato ai soli Soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento delle quote, muniti di regolare porto d'armi e del tesserino di riconoscimento rilasciato dalla Associazione Sportiva Dilettantistica Shooting Club Tiro Dinamico Vasanello. È fatto divieto al pubblico o comunque ai non soci iscritti di accedere al poligono. Tuttavia, gli ospiti accompagnati da un socio possono accedere per un numero limitato di ingressi come *"limited guest"*, l'accesso ai *"limited guest"* è annotato sul registro Ospiti.

## **Art. 2**

All'interno del poligono possono essere utilizzate le armi di proprietà dei Soci o quelle di proprietà dell'Associazione di Tiro.

Non possono essere utilizzate armi di proprietà di soggetti diversi da quelli descritti nel comma precedente.

## **Art. 3**

Per l'attività di fuoco possono essere utilizzate tutte le armi lunghe o corte, ad anima liscia o rigata che rispondano ai requisiti di cui all'Art. n.2. nonché tutte le armi regolarmente catalogate e consentite dalla legge.

## **Art. 4**

All'interno del poligono dovranno essere severamente rispettate le norme di sicurezza riguardanti il porto ed il maneggio delle armi.

Ciascun Socio sarà penalmente e civilmente responsabile della violazione di tali norme e si impegna a segnalare ai Responsabili del Poligono, che provvederanno di conseguenza, per ogni violazione da parte dei tiratori presenti.

## **Art. 5**

Le armi, sia corte che lunghe, dovranno essere trasportate scariche e custodite all'interno delle rispettive custodie da cui dovranno essere tolte soltanto sulla linea di tiro o nell'apposita "Safe Area".

## **Art. 6**

Nei momenti diversi dall'esercitazione al fuoco, ma comunque sulla linea di tiro, le armi lunghe dovranno essere tenute con l'otturatore aperto e, ove possibile, prive del caricatore. Posso essere trasportate con la cinghia mantenendo la volata rivolta verso l'alto e la "FLAGH DI SICUREZZA" apposta nella camera di cartuccia. Le armi corte semiautomatiche dovranno essere tenute con l'otturatore aperto e prive del caricatore. È consentito al tiratore circolare nell'area del poligono con la pistola riposta in fondina e scarica.

Le armi a rotazione, ove possibile, dovranno essere tenute con il tamburo aperto e scarico. Anche per queste è possibile circolare nell'area del poligono con la stessa riposta in fondina, scarica.

Tutte le munizioni di cui ai precedenti commi dovranno essere sempre custodite negli appositi contenitori e separate dall'arma e dai caricatori al termine delle esercitazioni.

Tutte le armi dovranno essere lasciate sul banco in modo visibile con il vivo di volata rivolto verso il parapalle.

### **Art. 7**

Per nessun motivo le armi dovranno essere puntate verso persone o animali o verso una qualunque zona del poligono che non sia il parapalle. Per eventuali gravi violazioni, il tiratore sarà immediatamente allontanato dal campo e segnalato alle Autorità di P.S.

Tutte le manipolazioni per il carico e per lo scarico delle armi dovranno essere effettuate esclusivamente con l'arma parallela al terreno e con il vivo di volata rivolto verso il parapalle.

### **Art. 8**

Ogni socio sulla linea di tiro dovrà obbligatoriamente fare uso di occhiali e di cuffie protettive (DPI); in caso di assenza di uno di tali presidi non sarà possibile effettuare il tiro. A discrezione dei responsabili del poligono, per il solo tiro con le armi lunghe, potranno non essere usati occhiali protettivi in caso di armi con otturatore manuale girevole e con ottica sulla stessa arma.

### **Art. 9**

I soci, in caso di utilizzo di cartucce ricaricate, come ben evidenziato nella dichiarazione che dovranno rilasciare, si assumono completamente le responsabilità in caso di incidenti o danni da esse derivate.

Lo stesso principio vale per i soci che utilizzano armi a polvere nera.

### **Art. 10**

Ogni Socio si impegna a rispettare quanto previsto nel presente regolamento e ad assolvere alle direttive sulle tecniche di tiro e sulle norme di sicurezza impartite dal responsabile del poligono il quale è tenuto, in caso di inosservanza, ad allontanare il tiratore dalla linea di fuoco, come indicato nell'art. 7.

In caso di violazione grave di una norma di sicurezza o di inosservanza reiterata ad uno dei presenti articoli il Consiglio Direttivo dell'Associazione valuterà l'opportunità di sospendere il tiratore da ogni attività sociale, in ossequi all'art. 7 e art. 20 del presente regolamento.

### **Art. 11**

Il presente regolamento è affisso per la visione a tutti i Soci nell'apposita bacheca.

### **Art. 12**

Ogni Socio alla fine della sessione ha l'obbligo di bonificare la linea di tiro di sua competenza lasciando la postazione pulita e in ordine.

I bossoli raccolti dovranno essere lasciati negli appositi contenitori a disposizione dei tiratori per la successiva raccolta che sarà effettuata dello staff del poligono.

I bersagli usati dovranno essere raccolti gettati negli appositi contenitori per la carta.

### **Art. 13**

Nel caso in cui si verifichi un incidente di tiro, inceppamenti o malfunzionamenti dell'arma, il Socio dovrà tenere sempre l'arma parallela al terreno ed il vivo di volata rivolto verso il parapalle attirando l'attenzione del responsabile del poligono, alzando un braccio e chiamando a voce chiara l'incidente di tiro. Il responsabile del poligono, dopo una attenta analisi, chiederà in caso di impossibilità di continuare, senza pericolo alcuno al socio, di mettere l'arma in sicura e in custodia. Inviterà il tiratore ad abbandonare la linea di tiro per recarsi presso una armeria per la riparazione.

Si ricorda e si precisa che ogni tiratore è l'unico responsabile del funzionamento dell'arma che utilizzerà e che i responsabili del poligono non possono, in caso di inceppamenti o malfunzionamenti, effettuare interventi sulle armi in quanto non abilitati a tale tipo di attività.

#### Art. 14

È severamente vietata la sostituzione dei bersagli se non con la previa autorizzazione del responsabile del poligono che provvederà, al momento opportuno, a far interrompere il tiro per il tempo necessario allo svolgimento di tale operazione in condizioni di sicurezza.

#### Art.15

È severamente vietato l'accesso alla zona antistante la linea di tiro.  
Eventuali minori dovranno sempre essere accompagnati dai genitori o da persone maggiorenni esperte.

#### Art. 16

Prima di accedere alla linea di tiro, il Socio, dovrà trascrivere sull'apposito registro le proprie generalità, la matricola dell'arma usata, la marca ed il tipo, l'ora d'inizio dell'esercitazione, inoltre, al termine di questa dovrà apporre la sua firma e l'ora di termine.  
Il tempo massimo consentito per le esercitazioni di tiro ha una durata massima di 2 ore.

#### Art. 17

COLD RANGE: Il campo di tiro rientra nella categoria "Cold Range". Non è consentito al tiratore muoversi all'interno del poligono e/o tra gli stage con un'arma carica se non sotto la supervisione di un istruttore e/o S.O. Gli S.O. saranno riconoscibili. Se un tiratore è autorizzato a portare un'arma carica, prima di accedere al poligono e agli stage, dovrà comunicarlo al direttore dei tiri e/o a un S.O. e provvedere allo scarico presso l'area predisposta sotto la sua supervisione.

#### Art. 18

Nel caso in cui il Socio/tesserato sia un esordiente, questi dovrà rivolgersi al responsabile del poligono chiedendo di essere assistito al fine di ottenere la massima sicurezza nel maneggio dell'arma.

Soci e tesserati non in possesso della certificazione ASCTDV **NON possono effettuare estrazioni da fondina**, né tantomeno allenarsi all'interno degli stage allestiti con scenari "dinamici".

#### Art. 19

E vietato ingaggiare bersagli in metallo con armi lunghe che utilizzano munizioni a palla asciutta o con armi corte che utilizzano munizioni blindate e/o ramate. Tali bersagli devono comunque essere ingaggiati ad una distanza non inferiore a mt. 10.

#### Art. 20

L'associazione non è responsabile per le temporanee interruzioni dell'attività a fuoco connesse con le attività lavorative della cava o dovute ad eventi comunque indipendenti dalla volontà dei Soci.

#### Art. 21

È vietato per i per i Soci e per i Responsabili del Poligono effettuare interventi di qualsiasi grado, sia aggiustamenti che riparazioni, su armi e munizionamenti di ogni tipo all'interno del poligono di tiro.

## Art. 22

### **Tutela Ambientale e Gestione Rifiuti (Normativa RENTRI)**

**1. Natura dei Residui di Tiro** In conformità al D.Lgs. 152/2006 e alle procedure **RENTRI**, i residui derivanti dall'attività di tiro (bossoli in ottone/rame e ogive in piombo) sono classificati come **Rifiuti Speciali**. L'Associazione è regolarmente iscritta al Registro Elettronico Nazionale (RENTRI) per la tracciabilità di detti materiali.

**2. Obblighi del Socio** Ogni socio, al termine della propria sessione di tiro, ha l'obbligo tassativo di:

- **Raccogliere i propri bossoli** esplosi presenti sulla linea di tiro.
- **Conferire i residui metallici** esclusivamente negli appositi contenitori (Deposito Temporaneo) chiaramente identificati con il codice **EER 17 04 01** (Ottone/Rame) e **EER 17 04 03\*** (Piombo/Ogive).
- **Evitare ogni contaminazione:** è fatto divieto assoluto di gettare nei contenitori dei metalli rifiuti di altra natura (plastica, carta, mozziconi, ecc.).

**3. Manutenzione dei Parapalle** Il recupero del piombo dai terrapieni o dai sistemi di arresto (parapalle) è effettuato esclusivamente dal personale incaricato dall'Associazione. Il materiale recuperato deve essere immediatamente pesato e registrato digitalmente sul portale RENTRI entro i termini di legge.

**4. Divieto di Abbandono** L'abbandono di residui di tiro al di fuori dei contenitori dedicati o sul terreno nudo è considerato una **violazione grave** del presente Regolamento. Tale condotta, oltre alle sanzioni previste dalla legge, comporta il deferimento immediato al Consiglio Direttivo per l'adozione di provvedimenti disciplinari (sospensione o espulsione).

**5. Responsabilità** L'ASD Shooting Club Tiro Dinamico Vasanello declina ogni responsabilità per sanzioni elevate dalle Autorità competenti nei confronti di soci che non abbiano rispettato le procedure di raccolta e conferimento qui descritte.

## Art. 23

Qualora si riscontrassero violazioni da parte dei Soci, il Presidente o il Consiglio Direttivo della Associazione dispongono gli accertamenti per verificare le mancanze disciplinari formulate a carico di un associato indiziato.

Quando l'accertamento risulti sfavorevole all'iscritto, il Consiglio Direttivo adotta i provvedimenti disciplinari di sua competenza, oppure, nei casi di maggiore gravità, rimette gli atti agli organi di P.S. competenti.

Sono di competenza del Consiglio Direttivo della Associazione le seguenti sanzioni:

- **AVVERTIMENTO**, per trasgressioni e atti di indisciplina lievi verso i dirigenti nell'esercizio delle loro attribuzioni.
- **AMMONIZIONE**, per attività svolta in contrasto con gli interessi associativi.
- **DIFFIDA**, per gravi atti o comportamenti che vanno in contrasto con gli interessi associativi.

- **LA SOSPENSIONE A TEMPO LIMITATO**, da ogni attività svolta fino ad un mese, per trasgressioni alle norme dello Statuto o del regolamento, per atti di indisciplina o per contegno sportivo scorretto.
- **RADIAZIONE**, per gravi motivi (maneggio indiscriminato delle armi, reiterate trasgressioni cui al punto 3 che precede).

Il presente articolo è in disposto all'art. 9 dello statuto dell'associazione.

Vasanello, 20 marzo 2026

